



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 19/10/2012

OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2012, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014 E DEGLI ATTI ALLEGATI

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **ottobre diciannove duemiladodici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 10/11/2012, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCUZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTINO FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 16 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente, in esito alla votazione unanimemente favorevole di cui alla precedente delibera n. 22, che concentra l'intera discussione sui punti correlati al bilancio in occasione dell'esame del presente punto all'O.d.G., cede la parola al Capogruppo di Maggioranza Chiodo per la relazione introduttiva. Il Capogruppo Chiodo esordisce affermando che si tratta del primo bilancio di previsione predisposto dalla nuova Amministrazione, la cui approvazione avviene nel mese di ottobre a causa di un susseguirsi di provvedimenti della Finanza Locale che si sono accavallati ed hanno determinato lo spostamento dei termini sia del Bilancio che della verifica degli equilibri. Questa serie di misure e riduzioni hanno determinato più volte la modifica dello schema di bilancio che è stato quindi sempre in progress ed anche adesso, con la "spending review", sono intervenuti ulteriori tagli. Questo è l'anno della introduzione dell'IMU, di cui si parla per la prima volta in Consiglio, ma non si sa ancora quale sarà la sua sorte nel 2013: ad oggi i Comuni sono esattori per conto dello Stato ma ignorano quale sarà la quota loro spettante. Solo nel marzo del prossimo esercizio si conosceranno i dati definitivi al riguardo. Ritiene che sia comunque opportuno cominciare l'esame degli atti correlati al Bilancio con il Programma Triennale 2012/2014 delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale 2012. A tal proposito comunica che nulla è stato variato rispetto allo schema adottato dalla Giunta Comunale, se non l'eliminazione delle opere di importo inferiore a €100.000,00, originariamente riportate nel 2012, effettuata sia nel Programma Triennale che nell'Elenco Annuale. Per quanto riguarda il Piano di valorizzazione degli immobili comunali, anche qui non vi è nessuna variazione rispetto a quello approvato l'anno precedente e pertanto gli allegati A) e B) non sono stati modificati sia per quanto attiene il numero degli immobili sia per la loro destinazione. Sono stati invece modificati i prezzi di vendita sulla base della relazione di revisione prezzi predisposta dal Responsabile U.T.C. ed approvata dalla Giunta con delibera 82 del 2.8.2012. I nuovi prezzi sono stati determinati sulla base di nuovi e dettagliati criteri di stima e tale revisione si è resa necessaria al fine di consentire all'Ente maggiori introiti finalizzati al saldo dei debiti emersi e riconosciuti dal Consiglio nel 2011, oltre che al ripiano del disavanzo di amministrazione registrato nel Rendiconto 2010. Ribadisce infatti che il bilancio 2012 è fortemente influenzato da partite debitorie provenienti dall'esercizio precedente; ed essendo impossibile per l'Ente implementare ulteriormente le entrate, le uniche altre risorse che possono essere recuperate devono provenire da alienazioni di immobili. L'attenzione si è concentrata sulle aree standard delle lottizzazioni, che sono in genere ritagli di terreno la cui limitata estensione non consente il loro uso a fini sociali, mentre potrebbero interessare i privati, soprattutto se recuperabili a fini edificatori. Per questo motivo il Responsabile U.T.C. ha individuato, sulla base di criteri omogenei ed analiticamente enunciati, i nuovi valori di vendita. Passa quindi all'esame dell'aliquota IMU e del Regolamento applicativo, e quindi a quello dell'addizionale IRPEF. Passando all'esposizione finale del Bilancio di previsione 2012 e triennale 2012/2014, si sofferma sul principio di veridicità del Bilancio e sull'estremo rigore imposto dall'attuale normativa in materia di finanza locale. Evidenziando l'estrema problematicità della situazione dell'Ente, facilmente evincibile dalla relazione di inizio mandato del Sindaco, si dichiara disponibile ad accogliere proposte e suggerimenti che dovessero provenire dal dibattito. Ritiene utile, comunque, evidenziare come complessivamente il Bilancio di previsione debba rifuggire dall'espedito, spesso adoperato, di mirate sottostime di taluni stanziamenti (come si è verificato con l'ENEL) e debba evitare sprechi di risorse o costi non sopportabili dall'Ente (come, esemplificativamente, si è verificato con l'insostenibilità gestionale della piscina comunale o con l'assurda dinamica dell'ex Casa Mandamentale, nella quale si riscontra, come sottolineato dal Sindaco nella sua Relazione di inizio mandato, un mancato incasso che perdura nel tempo, nonostante la pronuncia della Cassazione). Al termine della relazione introduttiva, interviene il Consigliere Sirianni Leonardo, il quale concorda con l'analisi fatta dal Capogruppo Chiodo sull'attuale situazione della finanza locale e dichiara che la continua riduzione delle entrate da federalismo fiscale ha determinato l'accumulo del debito nel nostro come in altri Comuni. Ribatte a quanto affermato dal Capogruppo Chiodo, nel corso della relazione sulle OO.PP., a proposito della Piscina Comunale, che ritiene uno strumento utile da un punto di vista sociale e anche in funzione della salute pubblica, e se è vero che un

piccolo Comune non può permettersi questo servizio è pure vero che un territorio che comprende oltre 30.000 abitanti potrebbe fare il tentativo di farlo funzionare. Ritiene che trovare una forma associativa per il funzionamento della piscina potrebbe essere per l'Amministrazione una sfida interessante da affrontare. Ritiene altrettanto non condivisibile quanto dichiarato dal Capogruppo di Maggioranza sull'immobile ex Carcere Mandamentale, che è stato oggetto di una ristrutturazione di valore ben superiore ai 250 milioni di lire riconosciuti dall'Amministrazione, ed è oggi comunque a disposizione della Comunità. Ritornando alla relazione del Capogruppo, esprime parere sostanzialmente favorevole su tutti i punti, tranne sull'addizionale IRPEF, a proposito della quale desidera ribadire che non si tratta di una conferma, bensì di un raddoppio, come perfettamente deducibile anche da quanto precedentemente dichiarato dal Capogruppo Chiodo. Sebbene infatti la ricostruzione dei fatti operata dal Capogruppo sia reale, la responsabilità di quello che è successo non è imputabile alla parte politica. L'aliquota della addizionale IRPEF era fissata allo 0,4% nel 2010 e con delibera di G.C. n.10/2011 è stato chiarito, a rettifica di un errore materiale, che tale doveva rimanere anche per il 2011, tanto è vero che nel bilancio di previsione le entrate erano commisurate allo 0,4% e non allo 0,8%. Se poi tale rettifica dell'errore materiale non è stata trasmessa nelle forme e nei tempi dovuti agli organismi istituzionalmente demandati, ciò non è imputabile all'Amministrazione. Se oggi si decide di portare l'aliquota IRPEF allo 0,8%, ciò costituisce non una conferma bensì un raddoppio dell'aliquota fissata dalla precedente Amministrazione. Chiede pertanto che le proposte di delibera vengano modificate in tal senso, sostituendo il termine "confermare" con il termine "determinare".

Replica il Capogruppo Chiodo per rammentare che, nonostante quanto sostenuto dal Consigliere Leonardo Sirianni, i cittadini di Soveria hanno pagato di addizionale Irpef lo 0,8% e non lo 0,4%. Pur riconoscendo la buona fede della precedente Amministrazione, è pur vero che è stata comunicata ai competenti organismi istituzionali un'aliquota non corrispondente a quella adottata. Adesso che è comunque necessario determinare l'addizionale IRPEF all'aliquota dello 0,8%, non ci si può esimere dal dire che i cittadini di Soveria Mannelli si sono già visti applicare questa aliquota nel 2011 ed è esattamente per questo motivo che si è deciso di rendere esplicito l'accaduto in Consiglio Comunale. Quanto agli altri punti toccati dal Consigliere Sirianni, precisa che non vi è alcuna preclusione da parte dell'Amministrazione nei confronti della piscina comunale, il cui servizio deve essere rivolto ad un bacino molto ampio ed il cui utilizzo non può prescindere pertanto dalla gestione associata. L'attenzione dell'Amministrazione nei confronti della piscina è testimoniata dall'averne individuato i locali come sede del COM e punto Operativo della CRI, proprio al fine di consentirne l'utilizzo ed evitarne il degrado, come avvenuto per l'Ostello della Gioventù e per il Mercato Coperto. L'inaspettata risoluzione di quest'ultimo problema con il PON Sicurezza ed il probabile esito positivo del bando per l'Ostello lascerebbero all'Amministrazione solo il problema della Piscina, che non può essere destinata ad altro utilizzo e sulla quale si concentreranno gli sforzi, perché sprecare un'opera pubblica nuova è intollerabile e insopportabile. Dichiaro in ultimo di ritenere l'intera problematica derivante dall'immobile affidato alla "Medical Sport Center" una delle pagine peggiori del Comune, una pessima prova dell'Amministrazione sulla quale stendere un velo e sulle cui possibilità di soluzione nutre fondate perplessità.

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre "*il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del*

tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

CHE, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

RILEVATO CHE:

- con Decreto M.I. del 21 dicembre 2011, emanato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 è stato differito al 31 marzo 2012;
- col decreto Milleproroghe (comma 16 quinquies, art. 29, D.L. 216/2011) lo stesso termine è stato ulteriormente differito al 30 giugno 2012, così come i termini per la deliberazione delle tariffe e aliquote d'imposta per tributi e servizi locali;
- con D.M. 20 giugno 2012 il termine di che trattasi è stato da ultimo differito al 31 agosto 2012;
- con D.M. 02 agosto 2012 il termine di che trattasi è stato da ultimo differito al 31 ottobre 2012;

CONSIDERATO che questo Ente non è sottoposto ai vincoli del Patto Interno di Stabilità nell'esercizio 2012;

DATO ATTO che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

ATTESO che sono stati predisposti dal Responsabile del servizio finanziario, secondo le indicazioni ricevute dai vari Responsabili di Area e nel rispetto delle disposizioni normative di leggi vigenti:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2012/2014;

ACCERTATO che:

- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- è stato regolarmente stanziato il Fondo di Riserva nella misura di legge;
- non è stato necessario stanziare il Fondo Svalutazione Crediti ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D.L. 06.07.2012;
- la gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 96 del 02.08.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si procedeva all'approvazione dello schema di Bilancio 2012 e relativi allegati da sottoporre all'approvazione dell'organo consiliare;

RICHIAMATA altresì la delibera G.C. n. 100 del 05.09.2012, del pari esecutiva, contenente la correzione di un errore materiale sul Bilancio Pluriennale 2012/2014 ed integrativa della deliberazione G.C. n. 96/2012;

RILEVATO che lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale 2012/2014, predisposti dall'organo esecutivo, sono stati trasmessi al Presidente del Consiglio Comunale, unitamente alla Relazione dell'organo di revisione finanziaria, e da quest'ultimo comunicati ai singoli Consiglieri Comunali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 39 del Regolamento comunale di contabilità, giusta nota prot. n. 4851 dell'11.09.2012;

PRESO ATTO che nei termini indicati nel suddetto Regolamento non sono pervenuti agli atti dell'Ente emendamenti ai documenti contabili debitamente depositati;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 14 del 27.06.2012, esecutiva, con la quale veniva approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;
- la propria deliberazione in data odierna di approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche, nonché dell'elenco dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2012 ex art. art. 128 del D. Lgs. N. 163 del 12.04.2006 (pubblicata nei tempi indicati dal Legislatore e corredata delle schede di cui al Decreto delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.06.2004 – nn. 1, 2 e 3);
- la deliberazione G.C. n.45 del 18.04.2012 concernente la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2012/2014 ex art. 91 del D. Lgs. 267/00, art. 5, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001;

- la propria deliberazione adottata in data odierna concernente il Piano delle alienazioni immobiliari;
- la propria deliberazione adottata in data odierna relativa alla determinazione dell'aliquota IMU per il 2012, nonché la propria deliberazione, del pari adottata nella presente seduta, concernente l'addizionale comunale IRPEF per l'esercizio 2012;
- la deliberazione G.C. n. 89 del 02.08.2012, esecutiva, recante ad oggetto "Fondo Svalutazione crediti. Determinazioni";

VISTI:

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento con evidenza della quota capitale e della quota interessi;
- le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti da federalismo fiscale iscritti in bilancio;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dall'art. 1, comma 557, della n. 296/2006 e dall'art. 76 della Legge n. 133/2008;

ESAMINATI la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2012/2014, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e di Bilancio pluriennale 2012/2014, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

VISTA la Relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, contenente parere sulla proposta di Bilancio 2012 e documenti allegati;

RICHIAMATO il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22.01.2002, e successive modifiche e integrazioni, che, all'art.39, contiene la disciplina della procedura di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO di approvare il Bilancio annuale di previsione 2012, corredato dei relativi allegati, nonché della Relazione del Revisore dei Conti;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

CON VOTI favorevoli n. 9 ed astenuti n. 2 (Sirianni Leonardo; Laraia Egidio), resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** per gli effetti di cui all'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012, nonché il bilancio pluriennale 2012/2014 unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo:

Quadro generale riassuntivo			
ENTRATE		SPESE	
Titolo I	1.434.437,00	Titolo I	2.167.042,00
Titolo I Entrate tributarie		Spese correnti	
Titolo II	550.822,00	Titolo II	172.244,00
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti		Spese in conto capitale	
Titolo III	315.800,00		
Entrate extratributarie			
Titolo IV	244.372,00		
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti			
Titolo V	500.000,00	Titolo III	664.145,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Spese per rimborso di prestiti	
Titolo VI	329.000,00	Titolo IV	329.000,00
Entrate da servizi per conto di terzi		Spese per servizi per conto di terzi	
Totale	3.374.431,00		3.332.431,00
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	42.000,00
Totale complessivo entrate	3.374.431,00	Totale complessivo spese	3.374.431,00

2. **DI DARE ATTO** che l'equilibrio di parte corrente risulta assicurato come segue:

Entrate Titolo I	1.434.437,00		
Entrate Titolo II	550.822,00		
Entrate Titolo III	315.800,00		
Totale Entrate correnti	2.301.059,00		
Spese correnti Titolo I	2.167.042,00		
Differenza parte corrente (A)	134.017,00		
Quota capitale ammortamento mutui(B)	164.145,00		
Totale quota capitale mutui			
Differenza (A) – (B)	30.128,00	0	0

3. **DI DEMANDARE** alla competenza del Responsabile dell'Area Finanziaria l'espletamento degli adempimenti conseguenti, tra cui l'inoltro, nelle forme di legge, del Bilancio e degli allegati alla Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti.-

La seduta viene sciolta alle ore 22,20.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **19/10/2012**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 31/10/2012 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
DOTT.PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/11/2012 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **10/11/2012**

Il Segretario Comunale
DOTT.PAOLO LO MORO